MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO che l'art. 37 del suddetto decreto introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 225 comma 2 D.lgs. n. 36/2023 - Disposizioni transitorie e di coordinamento - le disposizioni di cui all'art. 37 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 e che, pertanto, si procede ad approvare il programma biennale degli acquisti ai sensi dell'articolo 21 del d. lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/1166 del 13.10.2023 di aggiornamento del programma biennale 2023/2024 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21,

commi 1 e 6, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001, della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli

atti della suindicata Divisione;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone che le Amministrazioni, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che il Decreto-legge 22 giugno 2023 n. 75 (cosiddetto Decreto PA bis 2023) dà avvio ad una importante riorganizzazione del Ministero del lavoro che tra le altre cose prevede l'assorbimento, da parte del Ministero, di tutte le competenze sino ad oggi attribuite all'Agenzia Nazionale per le politiche attive per il lavoro (ANPAL);

VISTO in particolare l'art. 4 del citato Decreto che rafforza e amplia le competenze del Ministero del Lavoro in tema di coordinamento delle politiche attive del lavoro e di utilizzo delle risorse del PNRR, che proprio per garantire un più efficace coordinamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro, un migliore utilizzo delle risorse europee e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal PNRR, stabilisce che le funzioni attualmente afferenti all'ANPAL sono attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che L'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro sarà quindi soppressa e ridenominata "Sviluppo Lavoro Italia S.p.A", quale soggetto in house del Ministero del lavoro, che ne propone i caratteri generali e sulla quale esercita la vigilanza e il controllo;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha l'esigenza di acquisire apparati *thin client* e gli accessori necessari per garantire la congrua dotazione informatica al personale dell'Amministrazione e ai dipendenti dell'ANPAL, per garantire omogeneità del patrimonio informatico;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ancor prima dell'emergenza da COVID-19 aveva intrapreso un processo di trasformazione digitale in cui erano stati resi centrali i concetti di "smart working" e di erogazione di servizi basati secondo un moderno modello orientato alla virtualizzazione e ai concetti di *private cloud*;

CONSIDERATO che al fine di porre in atto questa importante trasformazione, in accordo con le linee guida dell'AGID e con particolare attenzione alla sicurezza e alla fruibilità del dato, e alla continuità dei servizi anche in caso di disastro, l'Amministrazione ha deciso di implementare una nuova architettura basata su tre pilastri fondamentali: *i)* Erogazione di applicazioni e desktop *on demand*, orientati alla mobilità e alla condivisione; *ii)* Nuova infrastruttura computazionale e di archiviazione basata su sistemi iperconvergenti sia per la parte di erogazione di applicazione e desktop, sia per il refresh tecnologico dell'attuale infrastruttura legacy su cui l'Amministrazione eroga i servizi; *iii)* Nuova infrastruttura di backup che consenta di organizzare in maniera semplice e sicura l'archiviazione dei dati degli utenti e dei servizi erogati dall'Amministrazione stessa.

PRESO ATTO che ad oggi tutti gli utenti dell'Amministrazione utilizzano l'infrastruttura di Virtual desktop (c.d. scrivanie virtuali) per il tramite delle piattaforme software CITRIX e NUTANIX;

CONSIDERATO che la Virtual Desktop Infrastructure (VDI) del Ministero del lavoro permette a dipendenti interni e a collaboratori esterni autorizzati di collegarsi all'ambiente di Desktop virtuali sia dalla LAN interna, tramite ThinClient dalle sedi dell'Amministrazione, sia dall'esterno tramite PC Portatile in dotazione;

CONSIDERATO che tramite il Desktop Virtuale l'utente viene proiettato all'interno dell'infrastruttura del Ministero del lavoro, come se stesse lavorando su una *workstation* presso una delle sedi;

CONSIDERATO che, non essendoci scorte di magazzino, è necessario procedere all'acquisizione del materiale informatico indicato nelle sotto estese tabelle:

Numero	600 Thin Client DELL
Marca	DELL modello Optiplex 3000TC
Processore	Intel Pentium Silver N6005 3.3GHz Quad Core 4 MB cache, 4 cores
Sistema Operativo	Wyse ThinOS 9.1.x
RAM	16 GB, 2 da 8 GB, DDR4, 2.933 MHz, a doppio canale
Hard Disk	32 GB eMMC, on-board
Interfacce	Parte anteriore: 1 porta USB 2.0 1 porta USB 3.2 Gen 1 1 jack audio universale Parte posteriore: 2 porte DisplayPort 1.4 2 porte USB 3.2 Gen 2 1 porta USB 2.0 1 porta USB 2.0 con Smart Power On 1 porta Ethernet RJ45 1 porta HDMI 2.0 1 porta per adattatore di alimentazione
Connettività	Ethernet LAN 10/100/1000 Mbps RJ45; Wireless Intel® 9560ac, 2x2 MIMO, 1733 Mbps, 2.40 GHz/5.00 GHz, Wi-Fi 5 (Wi-Fi 802.11ac), Bluetooth® 5.1" con antenna interna;
Altoparlanti	Altoparlante interno
Accessori inclusi	Adattatore C/A da 65 Watt + Cavo di alimentazione; Supporto verticale per sistemi OptiPlex con fattore di forma micro e thin client; Mouse ottico Dell MS116, nero
Servizio di assistenza	Copertura ProSupport: 4 anni di ProSupport Plus con assistenza in loco entro il giorno lavorativo successivo alla chiamata. Servizio di assistenza erogato da DELL.

Numero	100 unità della Wyse Management Suite - 3Yr ProSupport for software

Numero	50 Monitor Dell 24 Modello S2421HS
Marca	Dell
Caratteristiche	Tipo schermo: Monitor LCD con retroilluminazione a LED / matrice attiva TFT Lunghezza diagonale: 23.8" Rapporto d'aspetto: 16:9 Risoluzione nativa: Full HD (1080p) 1920 x 1080 A 75 Hz Pixel Pitch: 0.2745 mm Luminosità: 250 cd/m² Rapporto di contrasto: 1000:1 Supporto colore: 16,7 milioni di colori

	Tempo di risposta: 4 ms (estremo grigio-grigio) Tecnologia retroilluminazione: Retroilluminazione a LED Connettività Interfacce: HDMI (HDCP 1.4) - DisplayPort 1.2 - Uscita audio Regolazione altezza:100 mm Interfaccia di supporto: VESA100 x 100 mm

CONSIDERATO che l'art. 79 del D.lgs. n. 36/2023, concernente le "Specifiche tecniche", che rimanda all'Allegato II.5, PARTE II, A – SPECIFICHE TECNICHE, comma 6, prescrive di indicare la motivazione eccezionale dell'indicazione del marchio del prodotto qualora non possa essere applicato il precedente comma 5;

CONSIDERATO che l'attuale dotazione informatica dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come innanzi rappresentato è costituita anche da *Thin Client* a marca DELL;

CONSIDERATO che è necessario indicare la marca in quanto è necessario garantire l'uniformità del patrimonio informatico;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ritiene di richiedere come requisito per l'esecuzione della fornitura il possesso agli operatori economici della qualifica di partner Dell livello *Platinum* o *Titanium*;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria e delle analisi condotte dal responsabile del Centro Servizi Informatici di questa Direzione sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che è necessario individuare un operatore economico per l'erogazione della fornitura innanzi descritta;

DATO ATTO che la fornitura di cui trattasi non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri minimi ambientali in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica amministrazione;

VERIFICATO che sulla piattaforma www.acquistinretepa.it non sono presenti Accordi Quadro e Convenzioni Consip attivi inerenti al fabbisogno innanzi descritto;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023, come da Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea S129 in data 07.07.2023, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 10.07.2023, sul "profilo del committente" www.consip.it, nonché sui siti www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it. ha indetto una procedura avente ad oggetto l'ammissione di operatori economici al Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione, indicato come SDAPA, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID Sigef 2681;

PRESO ATTO che sulla piattaforma acquistinretepa.it a fare data 18 agosto 2023 è attivo il bando ICT del Sistema dinamico di acquisizione adeguato al nuovo Codice degli Appalti (D.lgs. n.36/2023);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'acquisizione dei citati servizi attraverso il ricorso agli altri strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, nello specifico attraverso il Sistema dinamico di acquisizione (SDAPA), che ai sensi dell'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 rappresenta per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche così come generalmente disponibili sul mercato soddisfano le esigenze delle stazioni appaltanti, un procedimento interamente elettronico e aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione;

RITENUTO pertanto procedere a pubblicare nell'ambito dell'iniziativa ICT SDAPA, un appalto specifico per "la "fornitura di materiale informatico per le esigenze del personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" per un importo a base d'asta pari ad € 252.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il presente appalto non viene suddiviso in lotti funzionali in ragione della uniformità fornitura;

STIMATO il costo dell'appalto in € 252.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che la congruità del costo dei servizi oggetto dell'appalto specifico è stata determinata in relazione ai prezzi di listino indicati dalla casa madre ed al costo per l'acquisizione del medesimo servizio effettuato negli anni 2022 e 2023;

CONSIDERATO che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP trattandosi di Fondi di Bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG A01D27F7CB tramite il sistema SiMOG presso l'ANAC, sia ai fini della tracciabilità dei flussi di cui alla Legge 136/2010 che del monitoraggio dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che la procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzo del sistema telematico, gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che la pubblicazione dell'appalto specifico nell'ambito dell'ICT SDAPA, sarà effettuata con il gruppo di supporto specialistico di Consip S.p.A;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica andrà a compimento nel corso del corrente esercizio finanziario 2023;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà pertanto, a pubblicare un appalto specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., nell'ambito dell'iniziativa ICT (per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni), per la "fornitura di materiale informatico per le esigenze del personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" per un importo a base d'asta pari ad € 252.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio 7821, residui di lettera f) anno 2021 - esercizio finanziario 2023, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Direttore Generale
Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.d.*